



REGIONE PUGLIA

PO FESR 2007 – 2013

Obiettivo Convergenza

CCI 2007IT161PO010

Rapporto annuale di esecuzione 2008

Maggio 2009

PREMESSA	4
1. IDENTIFICAZIONE	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	6
2.1. Risultati e analisi dei progressi	6
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	20
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	21
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo (se del caso).....	23
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso).....	25
2.6. Complementarità con altri strumenti	25
2.7. Modalità di sorveglianza.....	26
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	29
3.1. Asse 1: "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovaZione per la competitività".....	29
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	29
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	32
3.2. Asse 2 "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo".....	33
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	33
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	37
3.3. Asse 3 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"	38
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	38
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	41
3.4. Asse 4 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"	41
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	41
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	45
3.5. Asse 5 "Reti e collegamenti per la mobilità"	46
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	46
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	50
3.6. Asse 6 "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"	51
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	51
3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	55
3.7. Asse 7 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"	56
3.7.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	56
3.7.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	59
3.8. Asse 8 "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"	60
3.8.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	60
3.8.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	63
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)	64
5. ASSISTENZA TECNICA	65
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	66

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA67

PREMESSA

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art 67 del Reg. (CE) 1083/06, rileva lo stato di attuazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2007 – 2013 **alla data del 31 dicembre 2008**. La redazione è coerente con quanto indicato nell'Allegato XVIII – Rapporti annuali e finali – al Reg. (CE) 1828/06 e allo schema diffuso dal DPS del Ministero dello Sviluppo economico.

Il Programma Operativo suddetto, si rammenta, è stato oggetto di approvazione con Decisione n. C(2007) 5726 del 20 dicembre 2007. Successivamente la Giunta Regionale lo ha approvato con deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 146.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato: ***Convergenza***
Zona ammissibile interessata: ***Regione Puglia***
Periodo di programmazione: ***2007-2013***
Numero del programma (numero CCI): ***CCI 2007IT161PO010***
Titolo del programma: ***Programma Operativo Regionale FESR
2007/2013***

Rapporto annuale di esecuzione

Anno di riferimento: ***2008***
Data dell'approvazione del rapporto annuale
da parte del comitato di sorveglianza: ***29.05.2009***

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Di seguito sono riportati gli indicatori di impatto e di risultato contenuti nel PO FESR Puglia 2007 – 2013.

Nel corso del 2008, pur avendo attivato molteplici processi “attuativi” dal punto di vista delle procedure (emanazione di bandi, avvisi pubblici, prosecuzione delle attività legate ai lotti non conclusi nel POR Puglia 2000-2006) non si sono registrati effetti sostanziali sugli indicatori del Programma e quindi sulla popolazione delle griglie ad essi correlate.

Regione Puglia – POR – FESR 2007 - 2013

<i>Obiettivo Globale</i>	<u>Indicatori di impatto</u>	<i>Baseline</i>	<i>Var.%</i>	<i>Valore atteso al 2015</i>	<i>Valore al 2008</i>
Favorire la piena convergenza della regione in termini di crescita e occupazione, garantendo la sostenibilità del modello di sviluppo.	Prodotto Interno lordo	0,2		1,3	0
	Esportazione di beni verso l'estero	-0,8		4,0	0
	Valore aggiunto totale	0,2		1,3	0
	Unità di lavoro totale	0,0		0,6	0
	Tasso di occupazione	30,2		33,3	0

Di seguito si riportano le tabelle inerenti gli indicatori di risultato suddivise per priorità/assi.

Tabella 1 Indicatori di Programma

Indicatori di Risultato - Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"													
ob.vo di riferimento	indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Favorire la diffusione delle attività di ricerca nel sistema delle imprese.	Spesa privata in R&S in % del PIL	risultato	0,15	0,15								0	
		baseline	0,15									0,15	
		obiettivo 2015											0,29
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (% sul totale)	risultato	20,8	20,8									0
		baseline	20,8										20,8
		obiettivo 2015											30
Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati.	% di comuni coperta da connessione a banda larga per servizi di e-government	risultato	96	96								0	
		baseline	96										96
		obiettivo 2015											100
	Grado di utilizzo di internet nelle imprese (con più di 10 addetti)	risultato	13,3	13,3									0
		baseline	13,3										13,3
		obiettivo 2015											25

baseline: valori al 2004

Indicatori di Risultato - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Caratteristiche di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	Copertura % del servizio idrico integrato	risultato	84	84							0	
		baseline (al 2004)	84									84
		obiettivo 2015										84,9
	% di acqua erogata su immessa nelle reti di distribuzione comunale	risultato	53,7	53,7								0
		baseline (al 2005)	53,7									53,7
		obiettivo 2015										75
	Variazione % dei controlli con esito positivo sugli effluenti dei depuratori (controlli a norma/controlli totali)	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										50
	Aumento superfici irrigate con acque reflue depurate	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										10
	% di costa balneabile	risultato	80,8	80,8								0
		baseline (al 2005)	80,8									80,8
		obiettivo 2015										85
	% della superficie regionale sottoposta a tutela e/o risanamento	risultato	14,5	14,5								0
		baseline (al 2006)	14,5									14,5
		obiettivo 2015										20
	Riduzione della superficie a rischio specifico	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										15%
	Incremento numero Comuni con adozione di piani comunali delle coste	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										20
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (%)	risultato	8,2	8,2								0
		baseline (al 2005)	8,2									8,2
		obiettivo 2015										40
Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica (kg pro capite)	risultato	453,1	453,1								0	
	baseline (al 2005)	453,1									453,1	
	obiettivo 2015										230	
% di frazione umida trattata in compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale	risultato	1,8	1,8								0	
	baseline (al 2005)	1,8									1,8	
	obiettivo 2015										20,5	

Indicatori di Risultato - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Incremento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, promuovere il risparmio energetico e migliorare l'efficienza energetica	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (%)	risultato	3%	3%							0	
		baseline (al 2004)	3%								3%	
		obiettivo 2015									18% (al 2016)	
	Quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili sul totale dell'energia consumata (%)	risultato	2,1%	2,1%								0
		baseline (al 2004)	2,1%									2,1%
		obiettivo 2015										10 % (al 2016)

Indicatori di Risultato - Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
promuovere e sostenere una strategia di inclusione sociale e di costruzione di una società regionale inclusiva, attraverso il miglioramento delle infrastrutture sociali e socio-sanitarie	% di Comuni che hanno attivato il servizio di asili nido	risultato	25,2	25,2							0	
		baseline	25,2								25,2	
		obiettivo 2015									40	
	% di bambini in età tra 0 e 3 anni che hanno usufruito del servizio di asili nido (sul totale della popolazione di riferimento)	risultato	3,4	3,4								0
		baseline	3,4									3,4
		obiettivo 2015										9,1
	% di anziani (oltre 65 anni) che riceve ADI sul totale della popolazione anziana	risultato	2	2								0
		baseline	2									2
		obiettivo 2015										4
	% della spesa per ADI sul totale della spesa sanitaria regionale per l'erogazione del LEA	risultato	0,5	0,5								0
		baseline	0,5									0,5
		obiettivo 2015										1,1
	% della popolazione assistita nelle infrastrutture oggetto di intervento	risultato	5%	5%								0
		baseline	5%									5%
		obiettivo 2015										10%
sostenere e qualificare una strategia orientata alla diffusione	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	risultato	34,2	34,2								0
		baseline	34,2									34,2
		obiettivo 2015										30,8

baseline: valori al 2003

Indicatori di Risultato - Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici	Giornate di presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi	risultato	0,57	0,57							0	
		baseline	0,57								0,57	
		obiettivo 2015									0,80	
	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	risultato	2,7	2,7								0
		baseline	2,7									2,7
		obiettivo 2015										4
	Incremento delle presenze nelle strutture o nelle aree oggetto di valorizzazione/riqualificazione	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										+ 30%

baseline: valori al 2005

Indicatori di Risultato - Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
<p>Accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione dal potenziale sinergico "di sistemi" che dimostrano nel</p>	Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%)	risultato	16,4	16,4							0		
		baseline (al 2005)	16,4								16,4		
		obiettivo 2015									20		
	<p>Promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile</p>	Trasporto pubblico locale nelle città: linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 Km ² di superficie comunale.	risultato	134,5	134,5							0	
			baseline (al 2005)	134,5								134,5	
			obiettivo 2015									140	
		<p>Promuovere forme sostenibili di logistica distribuita in campo urbano e di servizi integrati</p>	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto: Occupati, studenti e scolari, utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto (%)	risultato	17,3	17,3							0
				baseline (al 2006)	17,3								17,3
				obiettivo 2015									20
<p>Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità</p>			Numero di consegne effettuate con veicoli elettrici o a metano nelle aree centrali delle città sul totale delle consegne effettuate (%)	risultato	0	0							0
				baseline (al 2007)	0								0
				obiettivo 2015									20
	<p>Coefficiente medio di riempimento dei veicoli</p>		risultato	0	0								0
			baseline	NA									NA
			obiettivo 2015										NA
<p>Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico al livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.</p>	Accessibilità media: media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL dell'area (indice che varia da 0 minimo a 100 massimo)	risultato	54,4	54,4							0		
		baseline (al 2001)	54,4								54,4		
		obiettivo 2015									60		
	<p>Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario: frequenza di utilizzazione dei treni (%)</p>	Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%)	risultato	3	3							0	
			baseline (al 2005)	3								3	
			obiettivo 2015									6	
<p>Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico al livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.</p>	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario: frequenza di utilizzazione dei treni (%)	risultato	26,9	26,9							0		
		baseline (al 2006)	26,9								26,9		
		obiettivo 2015									35		
	<p>Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario: grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto ferroviario.</p>	risultato	41,4	41,4								0	
			baseline (al 2006)	41,4								41,4	
			obiettivo 2015									50	

Indicatori di Risultato - Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
elevare la competitività dei sistemi produttivi; partendo dall'evoluzione del contesto competitivo e tecnologico che richiede strategie basate su una maggiore capacità di offerta di risorse qualificate a livello territoriale e di una loro elevata specificazione produttiva e tecnologica.	% imprese che introducono innovazioni	risultato	20,3	20,3							0	
		baseline	20,3								20,3	
		obiettivo 2015										30,9
	Esportazioni di prodotti a elevata/ crescente produttività/export totale	risultato	22,5	22,5								0
		baseline	22,5									22,5
		obiettivo 2015										30

Indicatori di Risultato - Asse VII "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Promuovere la rigenerazione di città e sistemi urbani attraverso la valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali e il contrasto dell'abbandono	Verde pubblico nelle città capoluogo di provincia – mq di verde urbano a gestione comunale nei comuni capoluogo per abitante	risultato	3,3	3,3							0	
		baseline	3,3								3,3	
		obiettivo 2015										4,3
	Saldo migratorio per trasferimenti di residenza interregionali	risultato	- 2,6	- 2,6								0
		baseline	- 2,6									- 2,6
		obiettivo 2015										- 2,1

baseline: valori al 2005

Indicatori di Risultato - Asse VIII "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
elevare le capacità delle amministrazioni per la programmazione e gestione del PO FESR e nel rafforzamento del coinvolgimento del partenariato economico e sociale.	Miglioramento dei tempi medi di attuazione degli interventi	risultato	0	0							0	
		baseline	NA								NA	
		obiettivo 2015										NA
	Grado di conoscenza del PO da parte del pubblico	risultato	0	0								0
		baseline	NA									
		obiettivo 2015										NA

2.1.2 Informazioni finanziarie

Si segnala che nel corso del 2008 non sono state presentate domande di pagamento alla Commissione UE.

Tabella 2 – Dati finanziari

FESR	Spesa dei Beneficiari	Contributo pubblico	Contributo Privato *	Spesa degli organismi di gestione	Pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità"	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00
Asse VII "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Asse VIII "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"	0,00	0,00	0,00	0,00	25.570.659,34
<i>Anticipazione</i>					78.570.659,34
TOTALE complessivo	-	-	-	-	78.570.659,34

* non applicabile perché il Piano finanziario del PO FESR Puglia 2007-2013 non viene espresso in termini di costo totale bensì di solo costo pubblico

Al 31.12.2008 risultano trasferiti sul bilancio regionale 78.570.659,34 Euro da parte della Commissione Europea a titolo di anticipazione .

2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei Fondi anno 2008

Tabella 3 – Dati statistici

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (Annualità 2008)					
N. di riferimento della Commissione: CCI 2007IT161PO010					
Titolo del Programma: PO FESR Puglia 2007-2013					
Data dell'ultima Decisione della Commissione relativa al Programma interessato: 20.XI.2007					
Combinazione dei codici delle Dimensioni da 1 a 5					
Dimensione 1 <i>Temi prioritari</i> (codice)	Dimensione 2 <i>Forme di finanziamento</i> (codice)	Dimensione 3 <i>Territorio</i> (codice)	Dimensione 4(*) <i>Attività economica</i>	Dimensione 5 (**) <i>Ubicazione</i>	IMPORTO 2008 (contributo comunitario)
01	01 Aiuto non rimborsabile	01 Agglomerato urbano			
03	02 Aiuti (mutuo, abbuono di interessi, garanzia)	04 Zone a bassa e bassissima densità demografica			
04	03 Capitale di rischio	05 Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)			
05	04 Altre forme di finanziamento	00 Non pertinente			
06					
07					
08					
09					
10					
11					
12					0
13					
14					
15					
16					
18					
23					
24					
25					
26					
28					
30					
40					
41					

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (Annualità 2008)					
N. di riferimento della Commissione: CCI 2007IT161PO010					
Titolo del Programma: PO FESR Puglia 2007-2013					
Data dell'ultima Decisione della Commissione relativa al Programma interessato: 20.XI.2007					
Combinazione dei codici delle Dimensioni da 1 a 5					
Dimensione 1 <i>Temi prioritari</i> (codice)	Dimensione 2 <i>Forme di finanziamento</i> (codice)	Dimensione 3 <i>Territorio</i> (codice)	Dimensione 4 (*) <i>Attività economica</i>	Dimensione 5 (**) <i>Ubicazione</i>	IMPORTO 2008 (contributo comunitario)
43					
44					
45					
46					
48					
49					
50					
51					
53					
55					
56					
57					0
58					
59					
60					
61					
68					
69					
70					
71					
76					
77					

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (Annualità 2008)					
N. di riferimento della Commissione: CCI 2007IT161PO010					
Titolo del Programma: PO FESR Puglia 2007-2013					
Data dell'ultima Decisione della Commissione relativa al Programma interessato: 20.XI.2007					
Combinazione dei codici delle Dimensioni da 1 a 5					
Dimensione 1 <i>Temi prioritari</i> (codice)	Dimensione 2 <i>Forme di finanziamento</i> (codice)	Dimensione 3 <i>Territorio</i> (codice)	Dimensione 4(*) <i>Attività economica</i>	Dimensione 5 (**) <i>Ubicazione</i>	IMPORTO 2008 (contributo comunitario)
79					
80					
					0
81					
85					
86					
Totali					0

(*) (**) Tali dimensioni non sono contemplate nel Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 e pertanto i relativi codici non possono essere valorizzati

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Non pertinente in base allo stato di avanzamento del Programma.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Non sussistono al momento informazioni circa contributi restituiti o riutilizzati in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 e 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.1.6 Analisi qualitativa

Non si possono fornire, allo stato attuale, informazioni circa l'analisi dei risultati conseguiti e rappresentati attraverso gli indicatori fisici e finanziari.

Non risulta rappresentabile l'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi inizialmente individuati, in quanto allo stato risultano ancora in corso le numerose iniziative attivate, sui diversi Assi, per la selezione delle nuove operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.

Simili considerazioni si possono effettuare in merito al contributo del programma operativo al processo di Lisbona e al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché alla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e descrivere gli accordi di partenariato.

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Con l'adozione delle direttive per le procedure per l'attuazione del Programma FESR 2007 - 2013, adottate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 165/2009, sono state indicate agli operatori costituenti le strutture di gestione, tra l'altro, le modalità e gli strumenti per la verifica di gestione delle operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, proprio al fine di garantire il rispetto generale della normativa comunitaria. L'analogo obiettivo, questa volta attraverso l'impegno dei soggetti beneficiari, è perseguito attraverso la definizione dello schema del disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetti beneficiari, allegato alle stesse direttive procedurali.

Per gli specifici aspetti connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, le richiamate direttive procedurali prevedono che i Programmi pluriennali di attuazione di ciascun Asse e i bandi/avvisi pubblici per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria, acquisiscano preventivamente il parere dell'Autorità Ambientale designato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 886/2008 e nominato con la deliberazione di Giunta regionale n. 387/2009.

Analoga procedura è prevista, sempre dalle stesse direttive, per la promozione delle pari opportunità, con la richiesta del parere del Referente per le Pari Opportunità. In merito a tale specifico aspetto, è altresì garantita la partecipazione della rappresentante dell'Ufficio Garante di Genere e della Consigliera di parità regionale alle sedute dei Comitati di sorveglianza.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Nel corso del 2008, la Regione Puglia ha avviato una importante e profonda riorganizzazione delle strutture regionali, con l'istituzione delle Aree di Coordinamento generale, che ha coinvolto anche la complessiva definizione delle strutture alle quali demandare l'attuazione del programma comunitario, a partire dalle autorità di gestione, di *audit* e di certificazione, alle quali è stata garantita la rispettiva autonomia a garanzia della separazione delle tre principali funzioni di attuazione. Detta riorganizzazione, determinando per una certa fase una situazione di incertezza a livello strutturale, ha di fatto comportato un rallentamento nelle attività di concreto avvio del Programma.

In data 22 febbraio 2008, con atto di alta organizzazione (**D.P.G.R. n. 161**) sono state istituite otto Aree di Coordinamento di cui tre per il governo integrato e omogeneo delle funzioni di mantenimento e di *governance* della Regione (Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, Programmazione e Finanza e Presidenza e relazioni istituzionali).

Con **D.G.R. n. 1444** del 30.7.2008 si è conseguentemente proceduto alla nomina dei direttori di Area e all'assegnazione degli obiettivi immediati nonché all'adozione dell'organigramma transitorio.

A seguito dell'attuata riorganizzazione sono stati conclusivamente adottati i seguenti significativi atti, presupposti e propedeutici all'attuazione del Programma.

Gli atti significativi ai quali si fa riferimento, riguardano:

- 1) La deliberazione di Giunta regionale n. 1770/2008 e il conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale n. 886/2008 "Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007 2013", con il quale è stata definita la complessiva organizzazione delle strutture di gestione dipendenti dall'Autorità di gestione, individuata nel Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, e costituite dai responsabili di Asse, dai responsabili di Linea di intervento e dai responsabili di azione. Con gli stessi atti sono stati individuati l'autorità di audit, individuata nel Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali e l'autorità di certificazione, individuata nel dirigente dell'Ufficio autorità di certificazione incardinato nel Gabinetto del Presidente, entrambe funzioni separate e dotate di autonomia decisionale tra loro e rispetto all'autorità di gestione. Sempre con gli stessi atti, altresì, sono state definite le funzioni per l'applicazione dei principi orizzontali con riferimento all'autorità ambientale, individuata nel dirigente del Servizio Ecologia, al referente per le pari opportunità e al responsabile dei rapporti con il partenariato.
- 2) i successivi seguenti atti, con i quali si è provveduto a perfezionare l'organizzazione strutturale:
 - deliberazione di G.R. n. 1848/2008 trasferimento del Servizio Controllo di Gestione a supporto dell'autorità di Audit, con tutte le sue attuali articolazioni organizzative e funzionali, dall'Area "Programmazione e Finanza all'Area "Presidenza e Relazioni Istituzionali", con il pieno recupero della separatezza ed autonomia funzionale tra l'Autorità di gestione e l'Autorità di *Audit*;
 - deliberazione di G.R. n. 1849/2008, di formale nomina della nuova autorità di gestione, nella persona del dr. Luca Limongelli, e dei Responsabili degli 8 Assi costituenti il programma (nominati dei Direttori delle Aree competenti per materia);
 - deliberazione di G.R. n. 185/2009 e n. 387/2009, di nomina dei Responsabili delle n. 32 Linee di intervento, individuati nei dirigenti dei Servizi competenti per materia, nonché dell'Autorità ambientale e del Referente per le Pari Opportunità;

- determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 1/2009, a seguito di specifica procedura di legge, di nomina di dirigente esterno dell'Ufficio Controllo di gestione, impegnato a tempo pieno a supporto dell'Autorità di *Audit*;
 - determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 5/2009, a seguito di specifica procedura di legge, di nomina di dirigente dell'Ufficio Autorità di certificazione, nuova autorità di certificazione regionale, individuata nel dr. Cosimo Sallustio;
- 3) la deliberazione di G.R. n. 165/2009, con la quale si è provveduto, oltre che a prendere atto dei criteri di selezione delle operazioni, già approvati in sede di Comitato di sorveglianza, a definire, in 22 articoli, le direttive riferite alle procedure di gestione del programma, per disciplinare funzioni e compiti dei diversi soggetti impegnati nella selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nelle verifiche di gestione delle operazioni ammesse a finanziamento, nei controlli di primo livello, nel monitoraggio dell'andamento di ciascuna linea di intervento, nella rendicontazione delle spese per la successiva certificazione delle stesse alla Commissione e allo Stato, nella gestione delle procedure delle eventuali irregolarità e recupero delle somme indebitamente versate.
 - 4) la deliberazione di G.R. n. 2194/2008, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Unitario di valutazione per la programmazione 2007 – 2013
 - 5) la deliberazione di G.R. n. 2454/2008, con la quale si è provveduto ad adottare gli atti propedeutici all'avvio della gara europea per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'autorità di gestione del programma. Allo stato detta gara è in corso: alla scadenza dei termini, 24.4.2009, risultano presentate validamente n. 7 offerte che risultano in fase di valutazione. Previsione chiusura procedura giugno 2009.
 - 6) Le deliberazioni di G.R. n. 749/2009 e 750/2009, con le quali sono stati approvati, previa consultazione con il partenariato e sottoposizione degli stessi all'Autorità ambientale e al Referente per le pari opportunità, rispettivamente il Piano pluriennale di Asse 1 "Ricerca e Società dell'Informazione" e il Piano pluriennale di Asse 6 "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", proposti dal Responsabile degli Assi di intesa con l'autorità di gestione. Alla data del 14 maggio 2009, risulta avviato l'iter per l'approvazione in Giunta dell'Asse 2 "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo", già consultato con il partenariato e sottoposto all'autorità ambientale e al Referente per le pari opportunità e risultano in fase di avvio le consultazioni in merito agli Assi 5 "Reti e collegamenti per la mobilità" e 4 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo".

Per quanto riguarda l'utilizzazione delle programmazioni strategiche di Aree Vaste (in Puglia ne sono state costituite 10), finalizzata alla più opportuna crescita dei territori, soprattutto in termini di autodeterminazione in ordine allo sviluppo territoriale, si registra ad oggi un sensibile ritardo nel perfezionamento dei percorsi procedurali per l'approvazione delle pianificazioni presentate, per la condivisione sulle scelte di *governance*, per l'individuazione delle più opportune modalità di confronto con il partenariato locale.

Detto ritardo ha contribuito, sino ad oggi, a rallentare la complessiva azione regionale, atteso che le programmazioni di Area Vasta interessano complessivamente tutti gli Assi del P.O. FESR.

Rispetto all'esigenza comunque di garantire l'opportuna partecipazione dei territori, nei primi mesi del 2009 è stata attivata una iniziativa regionale mirata a stralciare, dal complessivo percorso procedurale di approvazione della programmazione strategica, un primo programma di interventi, "invarianti" rispetto alla stessa programmazione, enucleati dai primi documenti generali presentati dal territorio .

Nel corso dell'ultimo periodo, anche in corrispondenza della definizione dei Piani pluriennali di Asse, si è maggiormente sviluppata l'azione di raccordo con il **partenariato** istituzionale e socio economico.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Regione e le parti economiche e sociali per l'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali, intervenuta già nel febbraio 2008, già gli atti di organizzazione e le direttive per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, più recentemente, con atto di Giunta regionale n. 732/2009, è stata formalizzata la costituzione, presso il Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, di un gruppo di lavoro a sostegno delle attività dell'Assemblea e della Segreteria del Partenariato.

Nel corso del 2008 è stata attivata una procedura art. 68.2 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per una serie di ritardi registrati nell'adozione degli atti propedeutici e all'avvio del Programma, con riferimento sia al ritardo nella presentazione del RAE 2007 e con il richiamo a specifici aspetti procedurali relativi all'attuazione del Programma per la parte infrastrutturale e per la parte di aiuti, nonché in relazione all'adeguamento del Piano di Comunicazione.

L'Autorità di gestione, nel corso del primo Comitato di sorveglianza utile (svoltosi nel maggio 2009), ha fornito, anche mediante informativa scritta, le specifiche informazioni in ordine all'avvenuto inoltro su SFC del RAE 2007 e del Piano di comunicazione, all'avvenuta pubblicazione sul sito web del Programma dello schema dell'elenco dei beneficiari, nonché in ordine a tutti gli adempimenti ed attività poste in essere per l'avvio dell'attuazione del Programma sia per la parte infrastrutturale, sia per la parte aiuti, la quale ultima ha concretamente preso avvio, con l'emanazione dei primi bandi, a partire da novembre 2008.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (SE DEL CASO)

Nei primi mesi del 2009 si è proceduto ad individuare due Organismi intermediari.

Con provvedimento di Giunta regionale n. 249 del 26.2.2009, la società "in house" Sviluppo Italia Puglia (ora Puglia Sviluppo), è stata individuata quale Organismo Intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui ai regolamenti n. 20/2008, n. 25/2008, n. 26/2008 e n. 1/2009 di cui alle linee di intervento 6.1.

Con provvedimento di Giunta regionale n. 751 del 7.5.2009, la società "in house" InnovaPuglia è stata individuata quale Organismo Intermediario per la gestione del regime di aiuto di cui al Titolo III "Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI" del Reg. Regionale n. 1/2009 nell'ambito della Linea 1.1 del PO FESR 2007-2013 e per la gestione di alcune azioni della Linea di Intervento 1.4 del PO FESR 2007-2013, relativamente alla parte relativa agli aiuti alle imprese.

In relazione alla crisi economica sviluppatasi nel corso del 2008, la Regione ha ritenuto opportuno, prima in assenza di specifiche procedure attuative del Programma e successivamente in parziale deroga alle direttive regionali di attuazione adottate con la deliberazione di Giunta regionale n. 165/2009, di attivare iniziative mirate ad utilizzare le risorse di cui al P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 pur nelle more della formale approvazione dei Piani pluriennali di Asse, circostanza peraltro prevista per particolari situazioni dall'art. 3 delle richiamate direttive regionali.

Nel corso dell'anno 2008 la crisi economico-finanziaria mondiale ha acuito le criticità in atto nell'economia pugliese riguardanti i settori del mobile, imbottito e tessile nonché metalmeccanico e manifatturiero determinandone ulteriori rallentamenti. Sul lato territoriale, conseguentemente, la crisi ha colpito prevalentemente i territori dell'area murgiana, salentina e del barese, per quanto concerne i settori del mobile, imbottito e tessile, e i territori dell'area industriale di Bari, Taranto e Foggia per quanto concerne i settori metalmeccanico e manifatturiero.

In particolare, già dal novembre 2008 la Regione ha posto in essere una complessiva manovra anticiclica, basata in parte sull'accelerazione delle iniziative dell'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013 (essenzialmente sugli Assi 1 e 6), unitamente a quelle riferite al P.O. FSE 2007 – 2013, ciò nelle more dell'adozione dei programmi pluriennali d'asse.

La manovra complessivamente si è sviluppata attraverso l'adozione di tre Regolamenti (Regolamento “*de minimis*” e Regolamento *Start up* per le microimprese relativi all'Asse VI e Regolamento per i regimi di aiuto in esenzione per le strutture e i servizi socio-sanitari relativo all'Asse III) e di una serie di bandi a valere sulle linee di intervento 1.1 “sostegno alle attività di ricerca delle imprese”, 1.2 “potenziale scientifico- tecnologico a sostegno dello sviluppo delle imprese”, 1.4 “diffusione delle TIC nelle PMI”, 2.4 “fonti energetiche e risparmio energetico”, 3.2 “Asili Nido e Servizi per la Prima Infanzia a titolarità pubblica”, 6.1 “Interventi per la competitività delle imprese e 6.3 “internazionalizzazione dei sistemi produttivi”

I primi bandi avviati hanno riguardato:

- I Contributi per finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici: 40 meuro della linea di intervento 3.2, con un investimento complessivo di 57 meuro per il finanziamento di 118 programmi di investimento pubblici;
- i Contratti di Programma finalizzati alle grandi imprese per investimenti industriali e ricerca: 130 meuro di risorse delle linee di intervento 6.1 e 1.1, in grado di mobilitare investimenti per 550 meuro;
- i Programmi integrati di agevolazioni (PIA), rivolti a medie imprese e a consorzi di piccole imprese : 88 meuro di risorse delle linee di intervento 6.1, 1.1, 1.4 e 2.4, in grado di mobilitare investimenti per 270 meuro;
- gli Aiuti alla ricerca, rivolti a piccole e medie imprese: 28 meuro di risorse della linea di intervento 1.2, in grado di mobilitare investimenti per 70 meuro, per oltre 287 domande inoltrate;
- l'internazionalizzazione, con tre bandi rivolti alla promozione all'estero di tre tipi di consorzi: agroalimentari, turistico-alberghieri ed export del settore manifatturiero: 9 meuro di risorse della linea di intervento 6.3.

Più recentemente sono stati avviati tre ulteriori bandi che riguardano:

- gli Aiuti ai programmi di investimento promossi da micro e piccole imprese: 100 meuro di risorse della linea 6.1, in grado di mobilitare circa 400 meuro;
- i contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese: 50 meuro della linea 6.1 che possono attivare 1 miliardo di euro;
- la infrastrutturazione di supporto degli insediamenti produttivi: 60 meuro di risorse della linea 6.2 per la realizzazione di infrastrutture pubbliche a servizio degli insediamenti produttivi, dalle più tradizionali strade, reti fognanti o energetiche o di illuminazione, videosorveglianza, ICT , a quelle più sensibili dei nidi, dei centri diurni per l'infanzia , delle mense.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 (SE DEL CASO)

Non si segnalano casi di modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

La complementarità e la non sovrapposizione tra le azioni poste in essere tra il P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 e gli altri programmi attivati con i diversi fondi comunitari FSE, FEASR e FEP, è perseguita attraverso due specifiche sedi definite a livello regionale:

- la Conferenza di Direzione, che riunisce periodicamente i Direttori delle Aree organizzative della Regione, tutte impegnate a diverso titolo nella attuazione dei programmi comunitari, aperta anche alla partecipazione del Responsabile regionale per la Cooperazione Territoriale Europea, individuato nel dr. Bernardo Notarangelo, dirigente del Servizio Mediterraneo;
- il tavolo di coordinamento delle diverse autorità di gestione, per il monitoraggio della programmazione unitaria.

Concorre ad assicurare la costruzione della necessaria complementarità tra i diversi strumenti finanziari la partecipazione delle diverse autorità di gestione ai Comitati di Sorveglianza dei P.O. FESR, FSE e FEASR, anche questi aperti alla partecipazione del Responsabile regionale per la Cooperazione Territoriale Europea.

Di particolare interesse risultano le complementarità tra il P.O. FESR Puglia e il POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” e il POI “Attrattori culturali, ambientali e turistici”.

Il primo Programma Interregionale vede la Regione Puglia quale amministrazione capofila e ove la coincidenza dell'autorità di gestione nella persona del dr. Luca Limongelli, è funzionale a garantire la massima possibile sinergia dei due programmi e a scongiurare ogni possibile rischio di sovrapposizione o duplicazione di azioni. Tale duplice funzionalità è ulteriormente sostenuta dalla partecipazione del Responsabile dell'Asse 1 e dell'Asse 6 e referente della linea di intervento 2.4 “Energia” del P.O. FESR Puglia, dr. Davide Pellegrino, al Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione del Programma

Il secondo Programma Interregionale, vede la fattiva e costante partecipazione della Regione Puglia al relativo Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione con il proprio responsabile del Servizio Beni Culturali e della linea di intervento 4.2 “Beni Culturali” del P.O. FESR Puglia, dirigente Francesco Virgilio, nonché al relativo Comitato di

Sorveglianza con un delegato dell'autorità di gestione del P.O. FESR Puglia. Tali partecipazioni garantiscono, anche per questo Programma Interregionale, la massima possibile sinergia tra le azioni poste in essere con i due diversi programmi e scongiura la sovrapposizione o duplicazione di azioni.

A seguito di quanto sopra evidenziato è possibile affermare che il PO FESR Puglia 2007-2013 non finanzia operazioni già finanziate da altri programmi transnazionali e comunitari.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

Comitato di Sorveglianza

Il CdS del PO FESR Puglia 2007-2013 si è insediato il 22 febbraio 2008. In tale seduta plenaria è stato approvato il Regolamento interno che individua nel dettaglio i compiti assegnati al CdS, in conformità con quanto stabilito dall'art. 63 del Reg. (CE) 1083/06.

Una breve informativa sui temi trattati e sulle decisioni prese è stata già fornita nel rapporto annuale di esecuzione 2007.

Nei primi mesi del 2009 il CdS è stato consultato a mezzo procedura scritta per l'approvazione di alcune modifiche ai criteri di selezione specificatamente per l'asse IV e VIII (beneficiari).

La designazione nominativa dei componenti del Comitato di Sorveglianza è avvenuta in data 20 maggio 2009 con determina n. 164 del dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie - AdG del Po FESR Puglia 2007-2013.

Attività di valutazione

La valutazione della qualità, dell'efficacia e della coerenza dell'intervento dei Fondi Strutturali è disciplinata nel Regolamento 1083/2006 che individua nel Piano di Valutazione lo strumento attraverso cui presentare, a titolo indicativo, le attività di valutazione che si intendono svolgere nel corso delle diverse fasi di attuazione dei programmi. Con riferimento particolare riferimento alle attività di valutazione poste in essere dalla Regione, si evidenzia che il Piano Unitario di Valutazione (PUV) 2007-2013 della Regione Puglia, redatto a cura del NVVIIP Regionale, in data 1° agosto 2008 è stato approvato con Deliberazione della G.R. n. 1464.

Attività propedeutica alla stesura definitiva del suddetto sono state il recepimento delle indicazioni espresse dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FSE 2007-2013, l'illustrazione del medesimo nell'ambito dei lavori del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR del 22 febbraio 2008 nonché la sottoposizione al partenariato istituzionale ed al partenariato socio-economico in specifici incontri, svoltisi in data 27 febbraio 2008.

La versione del Piano, che recepisce le indicazioni e le osservazioni emerse dal confronto partenariale, è stata approvata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici in data 4 marzo 2008.

Con Atto n. 171/2008 il Nucleo di Valutazione ha approvato la versione definitiva del Piano che ha trasmesso, con nota del 10.07.2008, n. 4211/PRG, al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie per la prevista approvazione da parte della Giunta Regionale.

Il Piano individua ed organizza, partendo dagli obiettivi generali ed operativi previsti dal Documento Strategico Regionale (DSR), dai singoli Programmi Operativi per il 2007-2013 (FESR e FSE) e dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013, nonché dagli interventi a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP), anche in un'ottica di continuità/discontinuità secondo quanto già emerso o emergerà con la valutazione critica del ciclo di programmazione 2000-2006, le valutazioni in corso e quelle da intraprendere su temi, territori e strumenti oggetto delle singole attività valutative (ex-ante, in itinere ed ex-post) esplicitando regole, modalità, tempi e risorse finanziarie ed umane.

Il 27 agosto 2008 il PUV è stato oggetto di invio nella sua versione definitiva alla Commissione europea - DG Regio, al Ministero dello Sviluppo economico - DPS e all'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) e alle AdG dei Programmi Operativi Regionali FEASR, FESR e FSE. Il PUV è stato poi modificato (DGR 2194 del 18/11/2008, BURP n. 29/12/2008) e nuovamente inviato alla Commissione europea ed al Ministero dello Sviluppo Economico.

Per quanto concerne la tempistica e gli ambiti dell'attività di valutazione il PUV individua due orizzonti temporali di riferimento:

- il triennio 2008/2010: durante il quale vengono previste attività valutative *on going*, ovvero *ex post* relativamente ad interventi realizzati nel periodo di programmazione 2000/2006, nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 come anche nell'ambito degli APQ a valere sulle risorse FAS;
- il triennio 2011/2013: durante il quale vengono previste attività valutative *strategiche* e specifiche valutazioni operative con riferimento alla programmazione regionale 2007/2013.

Coerentemente con quanto appena descritto, nel corso dell'anno 2008 si è conclusa l'attività di valutazione e indagine dal titolo "Ricerca Valutativa sul Processo di Implementazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione della Regione Puglia Rapporto Finale", da parte del NVVIP, in merito agli effetti della realizzazione della RUPAR.

Parallelamente, è stata avviata la valutazione degli effetti della progettazione integrata territoriale e settoriale in Puglia (10 PIT e 5 PIS) in particolare rispetto a: miglioramento dei processi di governance e cooperazione istituzionale; sviluppo della specializzazione produttiva ed omogeneità socioeconomica e della vocazione turistica e omogeneità storico-culturale; modelli di gestione; attuazione del principio di integrazione e di concentrazione sia funzionale che territoriale; effetti economici degli interventi.

Attività di monitoraggio

Così come previsto nel par. 5.3.2 del Programma operativo l'autorità di Gestione garantisce l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio. Il sistema prevede:

- la corretta e puntuale identificazione del Programma Operativo;

- un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale;
- la verifica della qualità e della esaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

L'Autorità di Gestione adotta le misure opportune affinché i dati forniti dagli organismi intermedi e/o dai beneficiari, siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione (progetto/intervento) è trasmesso, con cadenza bimestrale, al Sistema Nazionale di Monitoraggio che provvede a rendere disponibili i dati per i cittadini, la Commissione europea e gli altri soggetti istituzionali, nei *format* e standard di rappresentazione idonei a garantire una omogenea e trasparente informazione, entro 30 giorni dalla data di riferimento. I *report* periodici sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità di gestione.

L'Amministrazione regionale garantisce, nella misura del possibile, che il monitoraggio dei Fondi strutturali sia effettuato in maniera integrata all'interno del monitoraggio di tutte le politiche regionali e nazionali, tenendo sempre conto, per la componente comunitaria, delle esigenze imposte dai pertinenti regolamenti.

E' in fase di completamento e perfezionamento, dal parte della società *in house* Innovapuglia, il sistema informatizzato di monitoraggio regionale.

Per garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema informatizzato di monitoraggio, le direttive attuative di gestione prevedono quale adempimento propedeutico e necessario per l'erogazione dei contributi finanziari, l'aggiornamento del sistema di monitoraggio.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. ASSE 1: "PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ"

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Ad oggi è stato attivato un bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" a valere sulla linea di intervento 1.1 "Sostegno alle attività di ricerca delle imprese" (Linea di intervento di competenza della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria e Industria Energetica, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante il soggetto attuatore InnovaPuglia SpA, società "in house" della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e dell'art. 6 del DPGR n. 886 del 2008).

L'ambito operativo degli interventi di cui al suddetto bando riguarda le seguenti tipologie di intervento:

A. attività di ricerca industriale (RI)

B. attività di sviluppo sperimentale (SS)

Il summenzionato bando è stato pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Per lo stesso, sono state impegnate risorse finanziarie pari a €28.000.000,00.

Sempre sul BURP 191 del 10.12.2008 è stato pubblicato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un totale di risorse finanziarie impegnate pari a €88.000.000,00 di cui € 20.000.000,00 destinati ad investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito della Linea di intervento 1.1 e €8.000.000,00 per investimenti per lo sviluppo dell'*e-business* nell'ambito della linea di intervento 1.4 "Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI" (titolo V - Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008).

Altri 30.000.000,00 di euro sono stati destinati all'agevolazione di progetti a valere sulla linea di intervento 1.1 per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale (titolo VI- Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008).

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all'avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse I “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività”

Asse I “ Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività”													
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale
Elevare la domanda e la propensione delle imprese ad investire in Ricerca	imprese beneficiarie	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	618
Potenziare l’Infrastrutturazione e di Comunicazione Digitale	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	14
Accrescere l’utilizzo dei servizi digitali innovativi nelle PMI	imprese beneficiarie	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			obiettivo 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	75
Sostenere la promozione di servizi pubblici digitali innovativi	offerta media di Servizi telematici transattivi e multicanale erogati per ente	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	10/5

Indicatori di Risultato - Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"													
ob.vo di riferimento	indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Favorire la diffusione delle attività di ricerca nel sistema delle imprese.	Spesa privata in R&S in % del PIL	risultato	0,15	0,15								0	
		baseline	0,15									0,15	
		obiettivo 2015											0,29
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (% sul totale)	risultato	20,8	20,8									0
		baseline	20,8										20,8
		obiettivo 2015											30
Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati.	% di comuni coperta da connessione a banda larga per servizi di e-government	risultato	96	96								0	
		baseline	96										96
		obiettivo 2015											100
	Grado di utilizzo di internet nelle imprese (con più di 10 addetti)	risultato	13,3	13,3									0
		baseline	13,3										13,3
		obiettivo 2015											25

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 1	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	581.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Data la premessa su innanzi esposta, allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

Con provvedimento di Giunta regionale n. 751 del 7.5.2009, la società “*in house*” InnovaPuglia è stata individuata quale Organismo Intermediario per la gestione del regime di aiuto di cui al Titolo III “Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI” del Reg. Reg.le n. 1/2009 nell’ambito della Linea 1.1 del PO FESR 2007-2013 e per la gestione di alcune azioni della Linea di Intervento 1.4 del PO FESR 2007-2013, relativamente alla parte relativa agli aiuti alle imprese.

Si evidenzia che con DGR n. 749 del 7 maggio 2009 è stato approvato il Programma pluriennale dell’Asse I e pertanto sono state definite le disposizioni organizzative e di gestione.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono registrati ad oggi problemi significativi nell’attuazione dell’Asse, che, al contrario, è stato uno di quelli, unitamente all’Asse 6 e in parte all’Asse 5, sul quale si è concentrata nel 2008 l’azione regionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria.

In via più generale, per l’Asse 1 così come per gli altri Assi del Programma, la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. A fronte di tale ritardo generalizzato, come detto, sull’Asse 1 e sull’Asse 6 è stato maggiormente concentrato uno specifico sforzo organizzativo di accelerazione delle attività per anticipare l’adozione di bandi a favore delle imprese.

3.2. ASSE 2 “USO SOSTENIBILE E EFFICIENTE DELLE RISORSE AMBIENTALI ED ENERGETICHE PER LO SVILUPPO”

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Si segnala però che sul BURP 191 del 10.12.2008 è stato pubblicato l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” per un totale di risorse finanziarie impegnate pari a € 20.000.000,00 a valere sulla Linea di intervento 2.4 “*Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego*” per investimenti per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico (titolo V - Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008).

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all’avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"

Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"														
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U. m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale		
promuovere la qualità e l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Interventi di realizzazione e adeguamento impianti di trattamento e depurazione	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	128
	Interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	117
garantire l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Lunghezza della rete per tipologia di intervento	km	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			obiettivo 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	470
realizzare interventi per la promozione dell'efficienza energetica e per la produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	77
	Interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	31
promuovere la qualità e l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Rifacimento arenili	km	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	104
promuovere la qualità e l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Azioni per lo sviluppo della raccolta differenziata	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	800
promuovere la qualità e l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e rinnovabile, con particolare riferimento alla cogenerazione e al fotovoltaico	Interventi per la promozione del risparmio energetico	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	1769

Indicatori di Risultato - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Caratteristiche di sostenibilità ambientale e di sviluppo nei settori di servizi ambientali per la produzione e le imprese	Copertura % del servizio idrico integrato	risultato	84	84							0	
		baseline (al 2004)	84									84
		obiettivo 2015										84,9
	% di acqua erogata su immessa nelle reti di distribuzione comunale	risultato	53,7	53,7								0
		baseline (al 2005)	53,7									53,7
		obiettivo 2015										75
	Variazione % dei controlli con esito positivo sugli effluenti dei depuratori (controlli a norma/controlli totali)	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										50
	Aumento superfici irrigate con acque reflue depurate	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										10
	% di costa balneabile	risultato	80,8	80,8								0
		baseline (al 2005)	80,8									80,8
		obiettivo 2015										85
	% della superficie regionale sottoposta a tutela e/o risanamento	risultato	14,5	14,5								0
		baseline (al 2006)	14,5									14,5
		obiettivo 2015										20
	Riduzione della superficie a rischio specifico	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										15%
	Incremento numero Comuni con adozione di piani comunali delle coste	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										20
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (%)	risultato	8,2	8,2								0
		baseline (al 2005)	8,2									8,2
		obiettivo 2015										40
Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica (kg pro capite)	risultato	453,1	453,1								0	
	baseline (al 2005)	453,1									453,1	
	obiettivo 2015										230	
% di frazione umida trattata in compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale	risultato	1,8	1,8								0	
	baseline (al 2005)	1,8									1,8	
	obiettivo 2015										20,5	

Indicatori di Risultato - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
numero di energia proveniente da fonti rinnovabili, promuovere il risparmio energetico e migliorare l'efficienza energetica	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (%)	risultato	3%	3%							0	
		baseline (al 2004)	3%								3%	
		obiettivo 2015									18% (al 2016)	
	Quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili sul totale dell'energia consumata (%)	risultato	2,1%	2,1%								0
		baseline (al 2004)	2,1%									2,1%
		obiettivo 2015									10 % (al 2016)	

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 2	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo	908.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In via generale la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività per il presente Programma, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. L'Asse 2, finalizzato soprattutto allo sviluppo delle infrastrutture di carattere ambientale e al risanamento del territorio, per i quali gli enti locali risultano già fortemente impegnati in attuazione del POR 2000 – 2006, ha risentito di tale circostanza.

3.3. ASSE 3 “INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITÀ DELLA VITA E L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE”

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

E' stato emanato avviso pubblico (BURP n. 88 del 5 giugno 2008) per il finanziamento di asili nido comunali ed aziendali per un importo pari a €16.981.177,00 a valere sulla linea di intervento 3.2 “*Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale*”.

A seguito di tale suddetto avviso sono pervenute 138 domande di finanziamento di cui n. 132 di Amministrazioni comunali ed Ipab e n. 6 progetti pilota presentati da Istituzioni pubbliche. Al termine del processo istruttorio sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 118 istanze (per un investimento complessivo di 57 milioni di euro) e pertanto con D.D n. 211 del 14.04.2009 sono state approvate due distinte graduatorie per i progetti a titolarità comunale e per i progetti pilota.

Sul BURP n. 119 del 24 luglio 2008 è stato altresì pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di intervento innovativi e sperimentali per accrescere la dotazione di servizi sociali e sociosanitari in Puglia. Per tale avviso sono state previste risorse per un totale complessivo di Euro 12.379.608,43. A seguito di tale avviso sono state istruite pratiche che hanno consentito l'individuazione e l'approvazione di 4 graduatorie che hanno determinato una ammontare complessivo di risorse utili al loro finanziamento per un importo pari a €13.944.228,02.

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all'avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”

Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”														
obiettivo di riferimento:	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
promuovere e sostenere politiche di prevenzione del rischio di esclusione sociale e politiche di inclusione sociale per cittadini e famiglie pugliesi in svantaggio economico e sociale nonché per quei segmenti della società pugliese che sono o possono essere interessati dai processi di cambiamento e di innovazione della dinamica economica e sociale	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	18
			risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
sostenere e qualificare una politica di innalzamento di livelli di benessere e della salute dei cittadini pugliesi attraverso una politica orientata a migliorare l’infrastrutturazione socio-sanitaria, a prevenire i rischi sanitari e la malattia nonché i rischi di esclusione e i fenomeni di marginalità sociale	progetti	n.	baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	280	
			risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
migliorare le infrastrutture della sanità territoriale nell’ambito di distretti socio-sanitari	progetti	n.	baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	80	
			risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
garantire condizioni di sicurezza a cittadini e imprese, qualificando contesti a rischio di omnicriticità	interventi	n.	baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	50	
			risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	60	

Indicatori di Risultato - Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
promuovere e sostenere una strategia di inclusione sociale e di costruzione di una società regionale inclusiva, attraverso il miglioramento delle infrastrutture sociali e socio-sanitarie	% di Comuni che hanno attivato il servizio di asili nido	risultato	25,2	25,2							0	
		baseline	25,2									25,2
		obiettivo 2015										40
	% di bambini in età tra 0 e 3 anni che hanno usufruito del servizio di asili nido (sul totale della popolazione di riferimento)	risultato	3,4	3,4								0
		baseline	3,4									3,4
		obiettivo 2015										9,1
	% di anziani (oltre 65 anni) che riceve ADI sul totale della popolazione anziana	risultato	2	2								0
		baseline	2									2
		obiettivo 2015										4
	% della spesa per ADI sul totale della spesa sanitaria regionale per l'erogazione del LEA	risultato	0,5	0,5								0
		baseline	0,5									0,5
		obiettivo 2015										1,1
	% della popolazione assistita nelle infrastrutture oggetto di intervento	risultato	5%	5%								0
		baseline	5%									5%
		obiettivo 2015										10%
sostenere e qualificare una strategia orientata alla diffusione della cultura della legalità e al rafforzamento dei livelli di sicurezza.	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	risultato	34,2	34,2								0
		baseline	34,2									34,2
		obiettivo 2015										30,8

baseline: valori al 2003

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 3	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	570.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Data la premessa su innanzi esposta, allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, si prevede di farvi ricorso.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In via generale la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività per il presente Programma, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. L'Asse 3, destinato soprattutto alla realizzazione delle infrastrutture di carattere sociale, non ha particolarmente risentito di detta circostanza e nel corso del 2008.

ASSE 4 “VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO”

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

E' stato emanato un bando (DGR n. 156 del 10 febbraio 2009) a valere sulla linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” per impegni contabili assunti pari a circa 15 milioni di euro. Nel mese di aprile 2009 è stato dato avvio allo sviluppo delle attività culturali e dello spettacolo attraverso un primo intervento relativo a: “Pinacoteca De Nittis di Barletta – Mostra “Terra e mare. Paesaggi del Sud da G. De Nittis a G. Fattori”. La disponibilità finanziaria per tale intervento è pari a €120.000. Nell'ambito delle attività di promozione turistica - linea di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica” - sono stati stanziati circa 17 milioni di euro di cui circa 7 già spesa effettivamente sostenuta.

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all'avanzamento finanziario

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”

Asse IV - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo														
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
promuovere l'economia turistica attraverso la qualificazione, la diversificazione e la promozione dell'offerta turistica integrata dai sistemi territoriali, il completamento e la qualificazione delle infrastrutture ed azioni di marketing territoriale	progetti	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	306
tutelare, valorizzare e promuovere i beni storico-culturali al fine di aumentare l'attrattività territoriale	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	122
promuovere infrastrutture e servizi per lo sviluppo delle attività culturali	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	90
promuovere il sostegno e lo sviluppo delle Aree Naturali Protette e l'attuazione della Rete Natura 2000 attraverso lo sviluppo del turismo verde e del marketing territoriale sostenibile	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	145

Indicatori di Risultato - Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici	Giornate di presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi	risultato	0,57	0,57							0	
		baseline	0,57								0,57	
		obiettivo 2015									0,80	
	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	risultato	2,7	2,7								0
		baseline	2,7									2,7
		obiettivo 2015										4
	Incremento delle presenze nelle strutture o nelle aree oggetto di valorizzazione/riqualificazione	risultato	0	0								0
		baseline	NA									NA
		obiettivo 2015										+ 30%

baseline: valori al 2005

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 4	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	392.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Data la premessa su innanzi esposta, allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In via generale la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività per il presente Programma, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. Anche l'Asse 4 ha risentito di tale circostanza, anche in considerazione dell'impegno profuso dagli enti locali nel completamento di interventi nel comparto dei beni culturali già finanziati con la precedente programmazione.

3.5. ASSE 5 “RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ”

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Risultano in ogni caso attribuiti circa 375 milioni di euro per l’attuazione di interventi connessi a:

- Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali
- Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano
- Sviluppo del sistema logistico
- Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all’avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse V “Reti e collegamenti per la mobilità”

Asse V “Reti e collegamenti per la mobilità”														
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
Potenziare le strutture e i servizi “a terra” e “sopra terra” dai porti “strategici” di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell’ambito del PCN Reti e Mobilità) in un’ottica di specializzazione che integri l’offerta dai porti di interesse nazionale, creando sistemi portuali regionali	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	5
Migliorare l’accessibilità ai porti strategici di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell’ambito del PCN Reti e Mobilità) garantendo alti standard di sicurezza e livelli di servizio, privilegiando ove possibile la mobilità ferroviaria rispetto a quella stradale	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	3
Realizzare interventi integrati – infrastrutturali, tecnologici, su materiale rotabile – per l’implementazione di sistemi urbani di trasporto a capacità intermedia e compatibili, inclusa la sperimentazione di linee di metropolitana leggera o treno-tram	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	3
Realizzare percorsi ciclabili in ambito urbano in continuità con itinerari turistici esistenti e programmati in ambito europeo, nazionale e regionale (in particolare in relazione al progetto Cytromax)	estensione piste ciclabili	km	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	10
Realizzare infrastrutture d’interscambio presso i principali nodi di trasporto pubblico accessibili attraverso viabilità extraurbana principale e/o urbana di scorrimento, destinati agli utenti pendolari in accesso alle aree urbane con TPL, su gomma o su ferro, promuovendo forme di	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	5

obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Implementare sistemi d'intermodalità a servizio degli utenti per incrementare attrattività e accessibilità dell'offerta di trasporto pubblico e per orientare l'utenza verso forme di trasporto integrato	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	3
Realizzare infrastrutture logistiche (es. Centri di Distribuzione Urbana) e sistemi informativi e telematici per il controllo e la gestione del trasporto delle merci in campo urbano, promuovendo l'instaurarsi di modelli organizzativi innovativi e l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	2
Promuovere l'istituzione di piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale	Area attrezzata	mq	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	150.000
Realizzare in ambito urbano e regionale gli interventi infrastrutturali necessari al completamento delle connessioni tra reti ferro-stradali principali e nodi logistici e di trasporto, minimizzando gli impatti ambientali e sul territorio	estensione infrastrutture	km	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	10
Realizzare progetti integrati - di tipo infrastrutturale, tecnologico e sul materiale rotabile sui tracciati ferroviari della rete regionale	estensione linea adeguata	km	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	150
Estendere la copertura (spaziale, temporale e di popolazione servizi) del Trasporto Pubblico Locale, promuovendo forme di integrazione tra modalità e riducendo la competizione tra servizi automobilistici e servizi ferroviari.	interventi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	3

3
Formattato: Piè di pagina

Indicatori di Risultato - Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità"													
ob.vo di riferimento	indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Accrescere l'attrattiva della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione dal potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nel	Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%)	risultato	16,4	16,4								0	
		baseline (al 2005)	16,4									16,4	
		obiettivo 2015											20
Promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile	Trasporto pubblico locale nelle città: linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 Km ² di superficie comunale.	risultato	134,5	134,5								0	
		baseline (al 2005)	134,5										134,5
		obiettivo 2015											140
	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto: Occupati, studenti e scolari, utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto (%)	risultato	17,3	17,3									0
		baseline (al 2006)	17,3										17,3
		obiettivo 2015											20
Promuovere forme sostenibili di logistica distribuita in campo urbano e di servizi integrati	Numero di consegne effettuate con veicoli elettrici o a metano nelle aree centrali delle città sul totale delle consegne effettuate (%)	risultato	0	0								0	
		baseline (al 2007)	0										0
		obiettivo 2015											20
	Coefficiente medio di riempimento dei veicoli	risultato	0	0									0
baseline		NA										NA	
	obiettivo 2015											NA	
Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità	Accessibilità media: media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL dell'area (indice che varia da 0 minimo a 100 massimo)	risultato	54,4	54,4								0	
		baseline (al 2001)	54,4										54,4
		obiettivo 2015											60
	Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%)	risultato	3	3									0
		baseline (al 2005)	3										3
		obiettivo 2015											6
Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario: frequenza di utilizzazione dei treni (%)	risultato	26,9	26,9								0	
		baseline (al 2006)	26,9										26,9
		obiettivo 2015											35
	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario: grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto ferroviario.	risultato	41,4	41,4									0
		baseline (al 2006)	41,4										41,4
		obiettivo 2015											50

Formattato: Piè di pagina

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 5	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Reti e collegamenti per la mobilità	1.050.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Data la premessa su innanzi esposta, allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

Si evidenzia che nell'ambito dell'Asse V trovano attuazione i Grandi Progetti di cui se ne riferisce nel capitolo 5 di questo rapporto.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In via generale la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività per il presente Programma, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. Per l'Asse 5 tale incidenza negativa è risultata conclusivamente parziale.

3.6. ASSE 6 “COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONE”

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

La prima iniziativa assunta per consentire l’attuazione dell’Asse VI e in parte dell’Asse I è stata quella dell’adozione del regolamento regionale del 26 giugno 2008 n. 9 concernente i regimi di aiuto in esenzione. Con detto regolamento è stata definita la disciplina per gli investimenti iniziali alla microimprese e piccole imprese (titolo II); per gli investimenti in ricerca per le PMI (titolo III); per i servizi di consulenza per l’innovazione delle imprese (TITOLO IV); per gli investimenti delle medie imprese e dei Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione (TITOLO V) ed infine per i programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali - TITOLO VI.

A questo primo regolamento è successivamente seguito il regolamento 9 marzo 2009 n. 4 in materia di sistemi turistici locali.

Ad oggi è stato emanato l’avviso “Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese” (ai sensi del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 in attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008). Tale avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 62 del 23.4.2009.

Le risorse complessive disponibili destinate all’agevolazione dei progetti presentati a valere sul suddetto Avviso ammontano a Euro 99.500.000,00, per progetti di investimento iniziale e sono a valere sulla linea di intervento 6.1 “*Interventi per la competitività delle imprese*” (titolo II - Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 1 del 19.01.2009).

Altresì, a valere sulla medesima linea di intervento è stato emanato bando per investimenti in “attivi materiali” ed in servizi di consulenza per un impegno di risorse finanziarie pari a € 40.000.000,00 (BURP n. 191 del 10.12.2008) - titolo V - Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008.

Sempre sul BURP 191 del 10.12.2008 è stato pubblicato l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai Programmi d’investimento promossi da Grandi imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” per un totale di risorse finanziarie impegnate pari a € 100.000.000,00 sempre nell’ambito della linea di intervento 6.1 specificatamente per investimenti in “attivi materiali” (titolo VI- Reg. gen.le di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008).

E’ stato emanato avviso, a valere sempre sulla linea di intervento 6.1 e per un importo pari a € 50.000.000,00, per la presentazione di domande per l’accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie. L’avviso è stato pubblicato sul BURP n. 58 del 16.04.2009.

A valere sulla linea di intervento 6.3 “*Interventi per il marketing territoriale e per l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese*” e per un importo pari a € 9.958.000,00, è stata indetta una gara per l’affidamento delle forniture e dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione dell’internazionalizzazione.

Pubblicato, infine, sul BURP 41 del 13.03.2008 L'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di piani relativi alle reti di laboratori. Le risorse finanziarie impegnate per la presente iniziativa sono pari ad €28.500.000,00 Con la presente iniziativa la Regione, in prosecuzione alle azioni avviate a seguito della sottoscrizione dell'APQ "Ricerca Scientifica" del 28 aprile 2005 (cfr. distretti tecnologici, progetti strategici e progetti esplorativi), ha inteso supportare interventi per il potenziamento infrastrutturale dei laboratori e dei centri di ricerca che svolgono attività a favore dei settori produttivi regionali e che, per qualità delle competenze possedute, possono essere considerati quali punti di riferimento per la diffusione dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo di nuovi settori hi-tech nella regione Puglia.

Questa strategia, che concorre significativamente allo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, risulta pienamente coerente con gli obiettivi generali e specifici indicati nel "Documento Strategico Regionale 2007 – 2013 (DSR), adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1139 dell'1/08/2006, e dal Programma Operativo FESR 2007 – 2013, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 527 del 27/04/2007.

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all'avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse VI: “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione”

Asse VI: "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"														
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
consolidare la crescita del tessuto produttivo attraverso progetti integrati di filiera promossi anche dai Distretti Produttivi, a favore dell'innovazione, della logistica e dell'integrazione delle fasi di produzione e di commercializzazione	imprese beneficiarie	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	26.667
ampliare l'offerta di strumenti finanziari innovativi per il sistema imprenditoriale regionale, per migliorare il livello di capitalizzazione, attraverso l'aumento del capitale di rischio (si riferisce alla macroattività accesso al microcredito).	imprese beneficiarie	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	10.000
consolidare e ampliare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, attraverso iniziative a sostegno di strategie di sviluppo regionale o locale per l'internazionalizzazione delle PMI, favorendo l'apporto e la qualificazione della base occupazionale, nonché lo sviluppo sostenibile	interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione di impresa	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	200
migliorare le condizioni delle imprese pugliesi insediati	superfici infrastrutturate	mq	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	12.800.000

Indicatori di Risultato - Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
elevare la competitività dei sistemi produttivi, partendo dall'evoluzione del contesto competitivo e tecnologico che richiede strategie basate su una maggiore capacità di offerta di risorse qualificate a livello territoriale e di una loro elevata specificazione produttiva e tecnologica.	% imprese che introducono innovazioni	risultato	20,3	20,3							0	
		baseline	20,3									20,3
		obiettivo 2015										30,9
	Esportazioni di prodotti a elevata/ crescente produttività/export totale	risultato	22,5	22,5								0
		baseline	22,5									22,5
		obiettivo 2015										30

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 6	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	1.102.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

Si segnala con particolare riferimento all'individuazione degli Organismi intermediari che, con provvedimento di Giunta regionale n. 249 del 26.2.2009, la società "in house" Sviluppo Italia Puglia (ora Puglia Sviluppo) è stata individuata quale Organismo Intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui ai regolamenti n. 20/2008, n. 25/2008, n. 26/2008 e n. 1/2009 di cui alla linea di intervento 6.1.

Si evidenzia che con DGR n. 750 del 7 maggio 2009 è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI e pertanto sono state definite le disposizioni organizzative e di gestione.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono registrati ad oggi problemi significativi nell'attuazione dell'Asse, che, al contrario, è stato uno di quelli, unitamente all'Asse 1 e in parte all'Asse 5, sul quale si è concentrata nel 2008 l'azione regionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria.

In via più generale, per l'Asse 6 così come per gli altri Assi del Programma, la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. A fronte di tale ritardo generalizzato, come detto, sull'Asse 6 e sull'Asse 1 è stato maggiormente concentrato uno specifico sforzo organizzativo di accelerazione delle attività per anticipare l'adozione di bandi a favore delle imprese.

3.7. ASSE 7 “COMPETITIVITÀ E ATTRATTIVITÀ DELLE CITTÀ E DEI SISTEMI URBANI”

3.7.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

A seguito del bando¹ “**Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie**” (PIRP) approvato con DGR n. 870 del 19 giugno 2006 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 29 giugno 2006) è stata pubblicata sul BURP n. 71 del 14.05.2009 la graduatoria relativa alle proposte presentate dai Comuni (DGR 641 del 23.04.2009).

Si tratta di una iniziativa articolata in una parte riferita alla realizzazione, adeguamento e ristrutturazione di infrastrutture urbane e in parte all’edilizia residenziale. La specifica parte relativa all’infrastrutturazione urbana rientra a pieno titolo nell’attuazione della linea di intervento 7.1 rispettando, anche se attivata già nel giugno 2006, sia i requisiti che i criteri di selezione definiti nel febbraio 2008.

L’importo previsto per la parte infrastrutturale del suddetto bando è di circa 82 milioni di euro.

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all’avanzamento finanziario.

¹ Con delibera di Giunta regionale n. 1542 del 13/10/2006 è stata data proroga alla presentazione delle proposte e modificato il bando di gara e con delibera di Giunta regionale n. 376 del 27/3/2007 sono state accolte richieste di ulteriore proroga per cui il termine ultimo di presentazione delle proposte è stato portato al 15 maggio 2007

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse VII “Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani”

Asse VII “Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani”													
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, al contenimento dell'espansione urbana, destinati alle città medie o alle aree delle grandi città dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica	Numero di piani integrati promossi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	20
	Percentuale di azioni ambientali incluse in ogni piano integrato	%	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	> 30%
Rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale	Numero di piani integrati promossi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	15
	Percentuale di azioni ambientali incluse in ogni piano integrato	%	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	> 30%

Formattato: Piè di pagina

Indicatori di Risultato - Asse VII "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
Promuovere la rigenerazione di città e sistemi urbani attraverso la valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali e il contrasto dell'abbandono	Verde pubblico nelle città capoluogo di provincia – mq di verde urbano a gestione comunale nei comuni capoluogo per abitante	risultato	3,3	3,3							0	
		baseline	3,3									3,3
		obiettivo 2015										4,3
	Saldo migratorio per trasferimenti di residenza interregionali	risultato	- 2,6	- 2,6								0
		baseline	- 2,6									- 2,6
		obiettivo 2015										- 2,1

baseline: valori al 2005

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 7	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	520.000.000	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.7.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In via generale la concomitanza della chiusura del precedente Programma Operativo 2000 – 2006 ha determinato un complessivo ritardo nella piena operatività per il presente Programma, ciò sia da parte della macchina regionale sia da parte del territorio destinatario delle possibili azioni. Anche l'Asse 7 ha risentito di tale circostanza, soprattutto in relazione alla circostanza che l'attuazione di detto Asse è fortemente condizionata dallo sviluppo sul territorio della pianificazione strategica di area vasta, che costituisce una modalità innovativa, per il territorio. La Regione, per favorire l'azione delle dieci aree vaste regionali, ha attivato iniziative di supporto ed accompagnamento sostenute attraverso l'assistenza tecnica.

3.8. ASSE 8 “GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI ED EFFICACI”

3.8.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Sono in corso di verifica con il partenariato le prime iniziative programmate per favorire la massima partecipazione possibile al Programma da parte del territorio e della popolazione, nelle loro diverse articolazioni di portatori di interessi diffusi.

Per quanto attiene le attività di assistenza tecnica, le stesse si stanno sviluppando attraverso tre principali linee di azione, a sostegno delle strutture di gestione, comprendendo tra le stesse anche le funzioni riferite alla verifica del rispetto della normativa ambientale, delle pari opportunità e del partenariato, delle strutture di *audit* e delle strutture di certificazione:

- ricorso al mercato, attraverso l’attivazione di procedure di evidenza pubblica per la selezione di società specializzate;
- ricorso alla selezione di collaboratori esperti, da contrattualizzare a tempo determinato, per assicurare le funzioni interne dell’amministrazione per l’attuazione del programma;
- ricorso alla collaborazione delle società “in house” regionali (Puglia Sviluppo e Innova Puglia), le quali possono anche svolgere il ruolo di organismi intermediari per le materie più specificamente oggetto dei propri scopi sociali.

Una prima piccola parte della dotazione complessiva destinata all’assistenza tecnica nel P.O. FESR 2007 - 2013 è stata destinata ad assicurare i compiti di completamento e chiusura del precedente periodo di programmazione POR 2000 – 2006. In particolare si è reso necessario implementare, anche ma non esclusivamente a seguito dell’intervenuta proroga del programma, le attività di controllo, per le quali è stata espletata una specifica gara, nonché quelle di completamento delle verifiche di gestione.

Nel mese di febbraio 2009 è stata indetta la gara relativa all’affidamento dei servizi di assistenza tecnica alle attività dell’autorità di gestione del programma operativo regionale Puglia FESR obiettivo convergenza 2007/2013 per un importo a base di gara pari a € 6.116.000,00 - al netto dell’IVA. E’ tuttora in corso la procedura di valutazione delle 7 istanze pervenute entro il termine definito e si considera che l’affidamento del servizio verrà effettuato entro il mese di luglio 2009.

Tali attività sono correlate alla specifica linea d’intervento 8.2 del Programma.

Di seguito si riportano le Tavole nn.4 e 5 relative agli Obiettivi di Asse e all’avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Obiettivi Asse Prioritario

Indicatori di realizzazione - Asse VIII “Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci”

Asse VIII " Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"															
obiettivo operativo	indicatori di realizzazione	U.m.		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale		
Sviluppare la partecipazione nella fase di attuazione e valutazione del Programma Operativo	percorsi partecipativi promossi	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0		
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA		
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	40	
sostenere l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo	contratti di assistenza tecnica	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0		
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA		
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	3	
sviluppare attività di informazione e pubblicità del Programma Operativo	contratti	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0		
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA	
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	1	
	giornate uomo	n.	risultato conseguito	0	0	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	
			baseline	NA	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NA
			target 2015	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	2.000

Indicatori di Risultato - Asse VIII "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

ob.vo di riferimento	indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale	
elevare le capacità delle amministrazioni per la programmazione e gestione del PO FESR e nel rafforzamento del coinvolgimento del partenariato economico e sociale.	Miglioramento dei tempi medi di attuazione degli interventi	risultato	0	0							0	
		baseline	NA								NA	
		obiettivo 2015									NA	
	Grado di conoscenza del PO da parte del pubblico	risultato	0	0								0
		baseline	NA									
		obiettivo 2015										NA

Tabella 5 – Dati finanziari

Asse 8	Totale Asse (come da PO)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci	115.043.956	0	0	0%	0%

Analisi qualitativa

Data la premessa su innanzi esposta, allo stato attuale, non si dispone di informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.8.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il principale problema è stato rappresentato dall'avvicinarsi dell'autorità di gestione, alla quale è affidato lo sviluppo della governance del programma e della relativa assistenza tecnica. La importante complessiva riorganizzazione che ha investito le strutture della Regione, dalla quale è derivato l'avvicinamento nell'individuazione dell'autorità di gestione, è comunque funzionale alla successiva piena attuazione del Programma

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)

Il P.O. FESR 2007 – 2013 prevede l’attivazione di n. 4 Grandi Progetti, tutti inseriti nell’ambito dell’Asse 5 “Reti e collegamenti per la mobilità”:

- AMPLIAMENTO DELL’INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA CON LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOGISTICHE DEDICATE (COD. 2009IT161PR004)	IMPORTO: 150 MEURO
- ADEGUAMENTO FERROVIARIO DELL’AREA METROPOLITANA NORD BARESE (COD. 2009IT161PR005)	IMPORTO: 180 MEURO
- BRETELLA FERROVIARIA DEL SUD-EST BARESE (COD. 2009IT161006)	IMPORTO: 136 MEURO
- MOBILITÀ FERROVIARIA SOSTENIBILE DEL SALENTO (COD. 2009IT161007)	IMPORTO: 92 MEURO

Allo stato risulta in fase di inoltro alla Commissione, su sistema SFC, il G.P. “Adeguamento ferroviario dell’area metropolitana Nord barese” (cod. 2009IT161PR005), proposto dalla Ferrotranviaria s.p.a., in merito al quale si è già espresso favorevolmente il Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, con parere n. 221/2009, mentre risultano in fase di integrazione, a seguito di istruttoria del NVVIP, le schede relative al G.P. Bretella ferroviaria del Sud-est barese, proposto dalla Ferrovie del Sud Est, e al G.P. “Ampliamento dell’Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate”, proposto dall’Interporto Regionale della Puglia S.p.A.. Si registrano ancora ritardi nella definizione del G.P. “Mobilità ferroviaria sostenibile del Salento”, proposto dalla Ferrovie del Sud Est.

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Asse VIII consente all'Autorità di Gestione di disporre di risorse finanziarie tali da garantire una più efficace ed efficiente implementazione del Programma Operativo.

La spesa destinata all'Asse rappresenta il 2% delle risorse attribuite al Programma (totali pubbliche).

Le attività di assistenza tecnica si stanno sviluppando attraverso tre principali linee di azione, a sostegno delle strutture di gestione, comprendendo tra le stesse anche le funzioni riferite alla verifica del rispetto della normativa ambientale, delle pari opportunità e del partenariato, delle strutture di audit e delle strutture di certificazione:

- ricorso al mercato, attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la selezione di società specializzate;
- ricorso alla selezione di collaboratori esperti, da contrattualizzare a tempo determinato, per assicurare le funzioni interne dell'amministrazione per l'attuazione del programma;
- ricorso alla collaborazione delle società "in house" regionali (Puglia Sviluppo e Innova Puglia), le quali possono anche svolgere il ruolo di organismi intermediari per le materie più specificamente oggetto dei propri scopi sociali.

Una prima piccola parte della dotazione complessiva destinata all'assistenza tecnica nel P.O. FESR 2007 - 2013 è stata destinata ad assicurare i compiti di completamento e chiusura del precedente periodo di programmazione POR 2000 – 2006. In particolare si è reso necessario implementare, anche ma non esclusivamente a seguito dell'intervenuta proroga del programma, le attività di controllo, per le quali è stata espletata una specifica gara, nonché quelle di completamento delle verifiche di gestione.

Sono in corso le procedure per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica alle attività dell'autorità di gestione del programma operativo regionale Puglia FESR obiettivo convergenza 2007/2013.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Al 31.12.2008 in merito alle azioni di informazione e pubblicità previste dalla normativa comunitaria, non è stata avviata la procedura per la selezione del soggetto a cui affidare l'incarico per la realizzazione di tali attività.

Tuttavia, con l'approvazione del Programma l'attività di sensibilizzazione da parte della struttura regionale è pienamente in corso.

Si evidenzia inoltre la pubblicazione sul sito della Regione - sezione PO FESR Puglia 2007-2013 – dell'elenco dei beneficiari così come previsto dal Reg. (CE) n.1828/2006 nonché l'attivazione di vari link che forniscono prime informazioni circa il Programma in questione (Cfr seguente link: <http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=20>), in vista di una necessaria ristrutturazione del portale relativo al Programma.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nella presente fase di attuazione di Programma, la Regione è impegnata contemporaneamente nel perfezionamento di tutti gli atti procedurali e organizzativi necessari per assicurare la corretta e piena utilizzazione delle risorse programmate, pari complessivamente a 5.238 meuro, e dall'altro nell'attivazione dell'attuazione delle diverse linee di intervento, esigenza connessa sia ad evitare nel corso del periodo di programmazione il disimpegno automatico del programma in relazione alla Regola N+2, sia a fronteggiare la generale crisi economico finanziaria in atto.

Dette attività si intersecano e a volte si sovrappongono alla necessaria cura della chiusura del POR 2000 – 2006, “operativo” fino al 30.6.2009, grazie alla intervenuta concessione di proroga da parte della Commissione Europea.

In relazione all'avvio delle iniziative per l'attuazione del Programma, allo stato risultano attivate azioni concrete nell'ambito degli Assi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Da detto schema si evince che all'attualità, sulla base delle verifiche effettuate e comunque ancora non completate, la possibile previsione di certificazione di spesa alla Commissione al 31.12.2009 è stimata in 257,5 meuro. Tale previsione, ancora parziale, risulta allo stato inferiore all'obiettivo N+2 di fine anno, valutato in 311,7 meuro, di cui 155,8 meuro di quota UE (ove si consideri di utilizzare l'abbattimento integrale dell'anticipo comunitario del 7,5% ottenuto negli anni 2007 – 2008- 2009).

In relazione a tale circostanza, la certificazione di spesa al 31.12.2009 sarà riferita essenzialmente alle spese degli interventi già avviati con la programmazione 2000 – 2006, non completati al 30.6.2009, e che pertanto saranno completati nel corso del 2009 (verifica al momento effettuata solo per alcune misure e tuttora in corso), nonché alle spese prodotte da interventi già avviati, successivamente al 1.1.2007, a valere sulle risorse della programmazione unitaria e specificamente risorse CIPE (anche in questo caso risulta in corso la ricognizione di detti interventi e la verifica degli stessi rispetto ai requisiti e criteri di selezione del Programma FESR 2007 – 2013).

La specifica individuazione dei progetti a cavallo con la programmazione 2000 – 2006 sarà operata con il RAE 2009, quando, ad avvenuta definitiva scadenza dei termini temporali per l'eleggibilità della spesa per il 2000-2006, sarà possibile indicare puntualmente i progetti e le relative voci di spesa a valere sulla programmazione 2007 – 2013.